

Signore, sarò esaltato fra le genti e su tutta la terra. *Benedetto il Signore Dio di Israele*, che ha redento le anime dei suoi servi con il *proprio suo santissimo sangue*, e non abbandonerà tutti quelli che sperano in lui. E sappiamo che viene, viene a giudicare la giustizia. (continua)

Sabato 10 OTTOBRE Gal 3,22-29; Sal 104; Lc 11,27-28 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 11.00: MATRIMONIO di SANTINON ALBERTO e SCANTAMBURLO GAIA Ore 18.30: S. Rosario Ore 19.00: S. Messa con la presenza dei giovanissimi e giovani dei gruppi parrocchiali e dei loro animatori: per Ancona Leonardo, Riccardo e Cafagna Palma; Bottero Elio; Baesso Gianni; Bottero Alessio; Antonio, Giuseppe e Assunta.
DOMENICA 11 OTTOBRE XXVIII tempo ordinario S. Giovanni XXIII, papa Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 9.00: per Zanini Tarcisio; Angela e Carlo; Caon Maria, Rino, Alessandro, Severino; Fraccaro Pasqualina e familiari; Gatto Paola; Stangherlin Bruna e Rebellato Nadia; Fornarolo Cirillo, Sartor Adelia, Pinton Giuseppe e Maria; Baldin Bruno; Luisetto Marcello, Pierino e fam.; Michielon Antonio; Baldassa Gino e Caon Amelia. Ore 10.30: S. Messa con la presenza dei Fanti: per la Comunità; Bottero Lino, Patrizio, Turcato Regina e Segati Lino. BATTESIMO DI: BOTTERO AMELIE VITTORIA di Denis e Lucato Glenda; SCQUIZZATO NORA MARIA di Mattia e Libralato Sara Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per De Marchi Renato e Cian Emilio; Bottero Elio; Trentin Gino; Stocco Mario (ann.); Attilio, Angelo e Caon Irma.
Lunedì 12 OTTOBRE Gal 4,22-24.26-27.31-5.1; Sal 112; Lc 11,29-32	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa: per le famiglie
Martedì 13 OTTOBRE Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.30: S. Messa: per Elena e Tito.
Mercoledì 14 OTTOBRE Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa della Collaborazione a Resana: per fam. Marcolin Rino (vivi e defunti).
Giovedì 15 OTTOBRE S. Teresa di Gesù, vergine e dottore Chiesa Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54	Ore 7,30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.00: S. Messa: per Squizzato Gianpaolo. <i>Segue adorazione Eucaristica sino alle 10.30.</i>
Venerdì 16 OTTOBRE Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.30: S. Messa: per Giacomo e famiglia.
Sabato 17 OTTOBRE S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12	Ore 19.00: S. Messa con la presenza del gruppo Scouts e dei ragazzi del catechismo: per Mazzon Gina; Boaron Alessandro e Ottorino, Stocco Zelia e Conte Irene; De Marchi Galdino; Zanini Daniela, Sidro e Natalina; Fraccaro Sebastiano, Lucia, Maria, Francesco e Renza; Salice Fausto.
DOMENICA 18 OTTOBRE XIX tempo ordinario Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21	100ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE Ore 9.00: per Stocco Giuseppe e Gino; Basso Galliano; Baggio Maria Wally; Burbero Igina; Campello Gino; Fornarolo Cirillo e Sartor Delia; Bortolotto Candido. Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; Stocco Raffaello, Valentino, Pierina, Simioni Angelo e Alessandrina; Munaretto Gino e Conte Giuseppina; Bettiol Fabrizio; Bonato Maurizio; Campagnaro Teodora; Rebellato Nadia; Toffoli don Adriano; Libralato Severino. Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Fiorina.



COLLABORAZIONE PASTORALE RESANESE
Parrocchie di Castelminio, **Resana** e San Marco



DOMENICA 11 OTTOBRE 2026 – XXVIII DOMENICA T.O. (Anno A)
FOGLIETTO AVVISI dal 11 al 18 OTTOBRE 2026

UN PRANZO DI NOZZE A CUI TUTTI SONO INVITATI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (22,1-14)

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

COMMENTO: C'è una festa preparata per noi, una tavola, del buon cibo, dell'ottimo vino, è tutto pronto per la festa, siamo attesi: qualcuno, impaziente, ci sta aspettando per dare inizio ai festeggiamenti. Manchiamo solo noi che abbiamo ricevuto l'invito: forse, quando lo abbiamo avuto tra le mani lo abbiamo guardato con diffidenza, forse con aria seccata, forse ci siamo sentiti obbligati, come fosse un ordine. O forse non riusciamo a immaginare che non c'è alcun conto da pagare, ma si tratta solo di condividere una gioia, a tavola, con allegria. È un racconto di amore questo. Non lo sappiamo, non lo abbiamo capito e allora accampiamo scuse: non ho

tempo, devo lavorare, ho altro da fare; niente di male, solo scuse per rimandare, per defilarci, per scegliere quel che ci sembra più importante. La festa però non viene annullata per mancanza di partecipanti, anzi: la sala si riempie di tutti quelli che erano stati esclusi, di quelli trovati per strada, di quelli che sembravano fuori posto. Degli imperfetti, "cattivi e buoni", degli impreparati: la tavola è già pronta, questa volta è per loro. Non resta che accomodarsi e mangiare e bere a volontà, e cantare e danzare, perché è una storia d'amore che si festeggia. Dio non si scoraggia quando il suo sogno trova un ostacolo, Lui allarga il sogno, apre, allarga, trova nuove vie.

Senza esclusioni, senza preferenze la festa abbraccia tutti. Ma, se sono stati presi dalla strada, perché il re poi si indigna nel trovare uno senza abito nuziale? Non sono venuti tutti all'improvviso, presi e portati alla sala della festa? Qualcuno dice che gli abiti nuziali fossero a disposizione di tutti. E succede che uno invece non avesse voluto indossarlo, forse perché voleva mantenere le distanze, e così diventa nota stonata. Come se ci tenesse a non confondersi e mescolarsi nella

bellezza della festa. Una festa preparata per una storia d'amore. Nella prima lettura della liturgia di domenica si legge: «Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati». Non finisce mai di sorprenderci questo Dio che apparecchia e prepara pranzi e ci aspetta a tavola, pronti a godere con Lui. Per la nostra storia d'amore.. (Don Luigi Verdi)

AVVISI

- SABATO 10 OTTOBRE ore 9,30 in S. Nicolò a Treviso: PRESENTAZIONE VISITA PASTORALE DEL VESCOVO**
- Lunedì 12 ottobre ore 20,30: Consiglio Collaborazione Pastorale**
- Giovedì 15 ottobre ore 20,30 in sala S. Francesco: incontro genitori ragazzi e ragazze di 3 media**
- Sabato 17 ottobre ore a Trebaseleghe: Veglia Missionaria**
- Domenica 8 novembre: festa degli anniversari di matrimonio. Dopo la S. Messa di ringraziamento seguirà un momento conviviale in Oratorio. Chi desidera partecipare dia il nominativo in sacrestia.**

DA LUNEDÌ 12 OTTOBRE INIZIA IL CAMMINO DELLA CATECHESI NEI SEGUENTI GIORNI E ORARI

CLASSE	GIORNO	ORARIO
1 ELEM.	DA DOMENICA 29.XI	9,30-11,00
2 ELEM.	DA SABATO 24 ott. perché mancano ancora catechisti per un altro gruppo	9.00-10.00
3 ELEM.	SABATO (1gruppo) mancano catechisti per il secondo gruppo	10.00-11.00
4 ELEM.	GIOVEDÌ	16.30-17.30
4 ELEM.	SABATO	9.00-10.00
5 ELEM.	LUNEDÌ	16.15-17.15
5 ELEM.	GIOVEDÌ	14.45-15.45
1 MEDIA	SABATO	9,30-10,30
2 MEDIA	VENERDÌ	16.30-17.30
2 MEDIA	SABATO	14.30-15.30
3 MEDIA	SABATO	10.00-11.00

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 - 10,30	
Venerdì	9,15 - 10,30	
Sabato	9,15 - 10,30	15,00 - 18,00

**BUONA SETTIMANA
A TUTTI**

In occasione dell'Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi, che cade nel 2026, pubblichiamo alcuni dei suoi scritti, da leggere a pezzetti tutti insieme.

SCRITTI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI: LAUDI E PREGHIERE

UFFICIO DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

TERZA Antifona: Santa Maria Vergine. Salmo [IV]

[285] Abbi pietà di me, Signore, perché l'uomo mi calpesta, mi ha tormentato per tutto il giorno combattendomi. Mi hanno calpestato i miei nemici tutto il giorno; sono tanti quelli che combattono contro di me. Tutti i miei nemici rivolgono ogni loro pensiero al mio male, hanno prodotto contro di me false testimonianze. Quelli che custodivano la mia vita, hanno fatto consiglio tra loro. Uscivano fuori e parlavano fra loro. Vedendomi, mi hanno tutti deriso, parlavano a fior di labbra e scuotevano il capo. Ma io sono verme e non uomo, infamia degli uomini, rifiuto del popolo. Sono diventato l'infamia dei miei conoscenti ben più di tutti i miei nemici, hanno paura di me i miei familiari. *Padre santo* non allontanare da me il tuo aiuto, vieni in mia difesa. Accorri in mio aiuto, Signore, Dio della mia salvezza.

SESTA Antifona: Santa Maria Vergine. Salmo [V]

[286] Con la mia voce grido al Signore: con la mia voce supplico il Signore; davanti a lui effondo la mia preghiera, al suo cospetto sfogo la mia angoscia Mentre il mio spirito viene meno, tu già conosci la mia strada. Lungo questa via per la quale passavo, i superbi mi hanno teso un laccio. Guardavo a destra ed osservavo, e nessuno mi conosceva. Non c'era più via di scampo per me, non c'è nessuno che si preoccupi della mia vita. Poiché per te ho sopportato l'insulto, la vergogna ha ricoperto il mio volto. Sono divenuto un estraneo per i miei fratelli, un forestiero per i figli di mia madre. *Padre santo*, mi divora lo zelo della tua casa perciò sono caduti su di me gli oltraggi di chi ti insulta. Contro di me si sono rallegrati nei loro incontri hanno radunato i flagelli per me, ma io non lo sapevo. Più numerosi dei capelli del mio capo sono coloro che mi odiano senza motivo. Sono divenuti più forti i miei nemici che mi perseguitano ingiustamente; ora dovrò rifondere quello che non ho rubato? Si alzavano testimoni iniqui e mi domandavano ciò che ignoravo; mi ripagavano il bene col male e mi calunniavano, perché seguivo l'onestà. *Tu sei il santissimo Padre mio*, mio Re e mio Dio. Accorri in mio aiuto, Signore, Dio della mia salvezza.

NONA Antifona: Santa Maria Vergine. Salmo [VI]

[287] O voi tutti che passate per la via, fermatevi e vedete se c'è un dolore pari al mio dolore. Come un branco di cani mi hanno circondato, la banda dei malvagi mi ha assediato. Essi poi mi hanno osservato e scrutato, si sono divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. Hanno forato le mie mani e i miei piedi, hanno contato tutte le mie ossa. Hanno spalancato su di me la loro bocca, come leone che rapisce e ruggisce. Sono stato versato come acqua, le mie ossa sono tutte disperse. E il mio cuore si è fatto come cera che si liquefa nel mio petto. Come coccio si è inaridita la mia forza; la mia lingua mi si è attaccata al palato. Mi hanno nutrito con fiele, nella mia sete mi hanno abbeverato con aceto. Mi hanno condotto fino nella polvere della morte e aggiunsero dolore al dolore delle mie ferite. Io ero morto e sono risorto, e il *padre mio santissimo* mi ha accolto nella gloria. *Padre santo*, tu hai tenuto la mia mano destra e mi hai accompagnato nel fare la tua volontà e mi hai accolto nella gloria. Infatti, che altro c'è per me in cielo? e da te che cosa ho voluto sulla terra? Guardate, guardate che io sono Dio, dice il